

indice

contents

- 6 album interiore
interior album
- 10 mostrare e mostrarsi
to show and show yourself
- 44 curarsi e rallegrarsi
cheering up and taking care of yourself
- 54 camminare e correre
walking and running
- 58 vendere e comprare
buying and selling
- 66 abitare e vivere
dwelling and living
- 108 utensili e pezzi unici
utensils and unique pieces

<<Terza Strada, 458, Appartamento B, Brooklyn. Un appartamento lungo e stretto che occupava metà del terzo piano in una palazzina a quattro piani in Park Slope(1)>>. Ecco l'immagine della felicità, un fotogramma dimezzato in cui conta più di ogni altra cosa la lunghezza. Il ritratto di famiglia in un interno aspetta una trepidazione che può ripetersi -diversa- ogni giorno prendendo forza dall'adattamento.

Si può vivere in un corridoio?

Il Moderno, lo stile di Dio, ci direbbe di no, inorridito.

Lui si regge sull' <<eliminazione di spessi muri portanti>>, aggiungendo ambienti <<progettati con grande cura e abilmente delineati da pareti divisorie, pannelli e finestre (2)>>.

L'architettura degli interni è, per noi, esattamente il contrario: consideriamo, infatti, questa ricerca come una pratica imprecisa e spesso illogica che trae la sua forza dai termini stessi della propria irrazionalità. E' come una attività che quanto più riesce a trasformare incoerenze in elementi di interesse tanto più è forte. Chi pensa l'intérieur, quindi, non è solo colui che progetta e risolve problemi generati da difficoltà ma è, soprattutto, un abile sabotatore di perfezioni ed equilibri solo apparenti. Si tratta di stabilità che legano banalmente estetica e comfort non riuscendo ad esprimere l'intensità nascosta nel cortocircuito dell'errore, nella soluzione apparentemente maldestra.

Daniel Pennac, nella sua Storia di un corpo (e tutti sappiamo quante analogie tra architettura e corpo umano si dia-no) dice di sentirsi a volte costretto a interrogare <<la memoria con una furia da proprietario espropriato>> esige che gli sia restituita la parola giusta e cerca << quella stramaledetta parola con una tale ostinazione che nel momento in cui, sconfitto>> sceglie la perifrasi ha dimenticato << del tutto l'argomento di conversazione (3)>>.

Allora non serve insistere a ricercare lo stile di Dio, piuttosto è utile capire che abitare lo spazio interno è come occupare una condizione irta di necessità, una condizione da tradurre- però- in cose imprecise che fanno bene all'anima.

album interiore

interior album

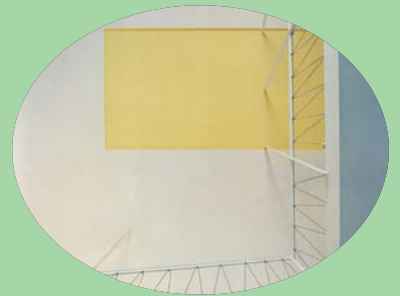
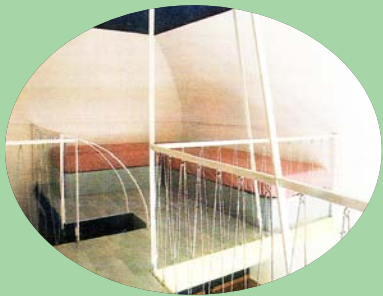
<< Third Street, 458, Flat B, Brooklyn. A long, narrow apartment which occupied half of the third floor in a building with four floors in Park Slope (1) >>. Here is the image of happiness, one frame halved in which the length counts more than anything else. The family portrait in an internal expects a trepidation that can be repeated every day taking -different- adaptation force.

Can one live in a corridor?

The Modern, the style of God, horrified, would say no,. He is based on the elimination of thick bearing walls >>, << adding environments designed with great care and deftly delineated by partition walls, panels and windows (2) >>.

The interior architecture is, for us, quite the opposite: we consider, in fact, this research as a practical inaccurate and often illogical that draws its strength from the very terms of its irrationality. It is like an activity that the more it can transform inconsistencies in elements of interest, the more it is stronger. So, the interior designer is not only the planner who designs and solves problems caused by difficulties but is, above all, a clever saboteur of apparent perfections and equilibrium. It is about stability that trivially binds aesthetics with comfort, not being able to express the intensity hidden in the error of a short circuit, in the seemingly clumsy solution. Daniel Pennac, in his History of a body (and we all know how many similarities between architecture and the human body are given) says he feels sometimes forced to interrogate << memory with a fury of an expropriated owner >> he demands that he should be given back the right word and tries << that goddamned word with such obstinacy that when, defeated >> he chooses the periphrasis and has entirely forgotten the topic of conversation (3) >>. So there is no need to insist in seeking God's style, rather it is helpful to understand that living inside space is like taking a fraught condition of necessity, a condition - though -to translate in inaccurate things that are good for the soul.

¹ P. Auster, Diario d'inverno, Einaudi, Torino 2012, p. 82/ P. Auster, Winter Journal, Einaudi, Torino 2012, p. 82. ² P. Wilkinson, 50 grandi idee di architettura, Edizioni Dedalo, Bari 2011, p.126/ P. Wilkinson, 50 great architecture Ideas, Dedalo editions, Bari 2011, p. 126 ³ D. Pennac, Storia di un corpo, Giangiacomo Feltrinelli Editore, Milano 2012, pp. 201-202/ D. Pennac, Diary of a body, Feltrinelli editions, Milan 2012, pp. 201-202.



Amiamo mettere in scena e amiamo costruire scenografie.

Anche quando la scena è piccola, ha un grande pregio: si possono raffigurare spazi immensi o piccoli luoghi che sembrano sconfinati come nei più begli allestimenti scenici dell'opera lirica. Nel mostrare oggetti, quindi, costruiamo fotogrammi di spazi perché il fotogramma ha il pregio di isolare una cosa senza esaurirne la portata in un confine. C'è sempre un esterno del quadro che immaginiamo e che ha un bellissimo rapporto con l'interno del rettangolo fotografico. A volte chiudiamo tutto in un limite ignorando la vastità della fantasia perché convinti che il presentare delimitando aiuti a trovare una armonia e una compiutezza nella complessità.

Così, anziché dare enfasi ai contenuti da mostrare isolandoli, preferiamo esporre tessendo una trama priva dei limiti tra oggetto e pubblico spezzando ogni liturgia e lasciando lo spazio all'immaginazione e allo sconfinamento tra contenitore e contenuto.

Questa, per noi, è una azione necessaria di cui subiamo il fascino.

Scattano meccanismi percettivi antimuseali e molto interessanti, disordinati ma aperti, scomposti ma inesauribili. Formiamo, in questo modo, un mondo ideale, un mondo costruito con sostanze tattili, con ombre e riflessi, spessori e materie. Amiamo interrompere sempre quei confini materiali tra quadri, sculture, reperti, tavole, persone. Mostrare e mostrarsi vuol dire, allora, né isolare né confondere. Diversamente, vuol dire introdurre un continuo sconfinamento tra oggetto e scena. Per questo la nostra ricerca è centrata su una tattilità rilevante, fatta di materie povere come legno, ferro, cartapesta, pannelli, per ricostruire nuove distanze. Lo spettatore è abilitato a confondersi con gli oggetti, a sdraiarsi, sedersi, osservare il soffitto oppure il cielo. Solo qui può sentirsi dentro una macchina da festa dove tutto è, al tempo stesso, grande e piccolo come nei magici salti dimensionali dei Viaggi di Gulliver.

mostrare e mostrarsi to show and show yourself

We love to stage and we love to build sets.

Even when the scene is small, it has the major advantage that it can depict immense spaces or small places that seem endless as the most beautiful opera staging. In showing objects, therefore, we build frames of space as a frame has the advantage of isolating things without exhausting the scope in a boundary. There is always an outside of the framework we imagine, that has a great relation with the interior of the photographic rectangle. Sometimes we close everything in a limit ignoring the vastness of the imagination, because we are superficially convinced that presenting objects in physical limitations helps finding harmony and completeness in complexity. So, instead of giving emphasis to the content to display isolating them, we prefer to expose weaving a plot devoid of boundaries between object and audience by breaking every liturgy and leaving space to the imagination and the encroachment of container and content.

This, for us, is an indispensable action of which we experience the charm.

Perceptual anti-museological mechanisms springs, which are very interesting, messy but open, disheveled but inexhaustible. We form, in this way, an ideal world, a world built with tactile substances, with shadows and reflections, thicknesses and materials. We always love to stop those material boundaries between paintings, sculptures, objects, tables, people. So, to show and show oneself means neither to isolate nor to confuse. Otherwise, it means introducing a continuous encroachment between object and scene.

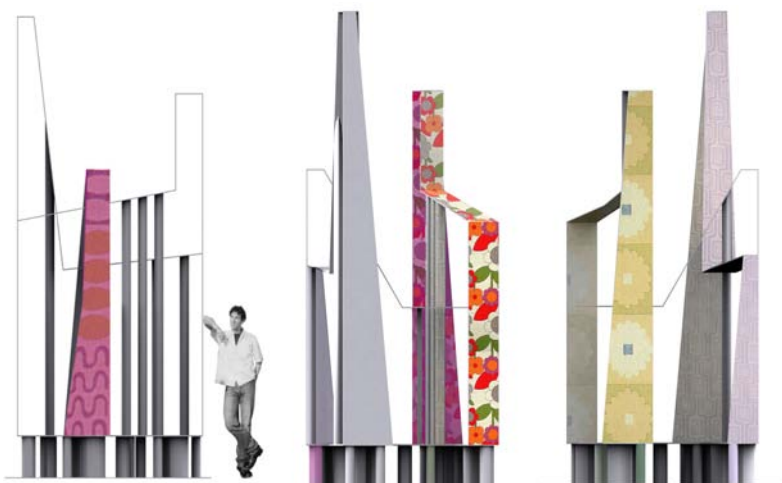
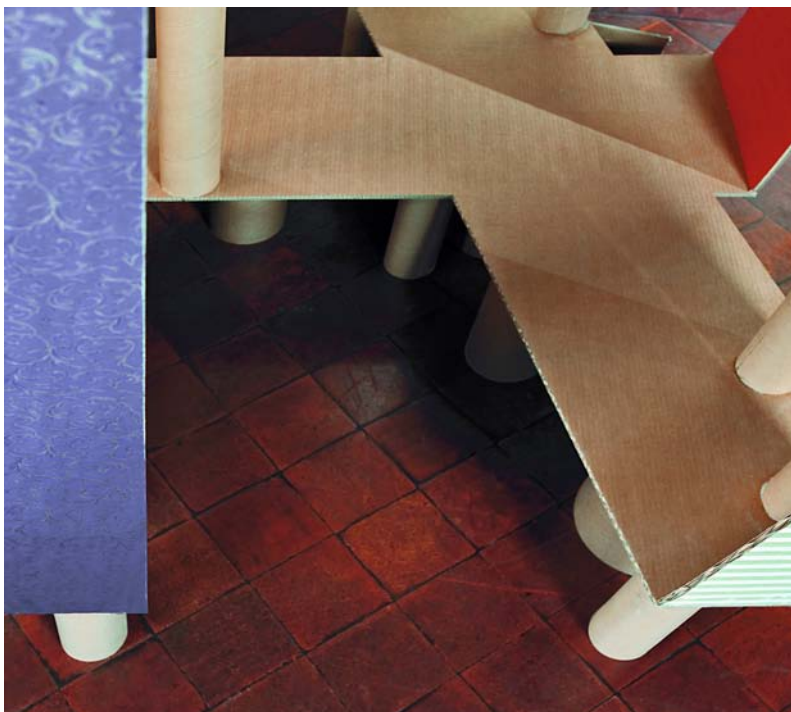
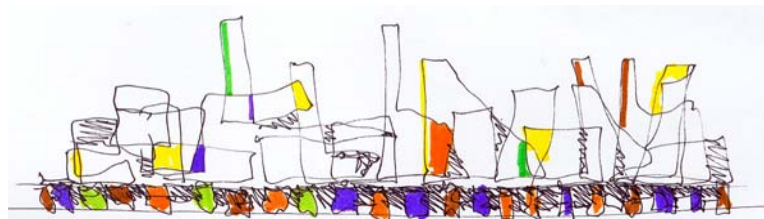
That's why our research is centered on a relevant tactility, made of poor materials such as wood, iron, paper, panels, to rebuild new distances. The viewer is allowed to be confused with objects, to lie down, sit down, look at the ceiling or the sky. Only here he can feel inside a party machine where everything is, at the same time, large and small like the magical dimensional jump of Gulliver's Travels.

città sottile, Lucca 2001

subtle city, Lucca 2001

Modello di seduta collettiva da installare in spazi pubblici. Combinata in diverse versioni costruisce un alfabeto immaginoso e una performance potente in grado di cambiare lo spazio.

Collective seat model to be installed in public spaces. Combined in different versions it forms an imaginative alphabet and a powerful performance able to change the space.

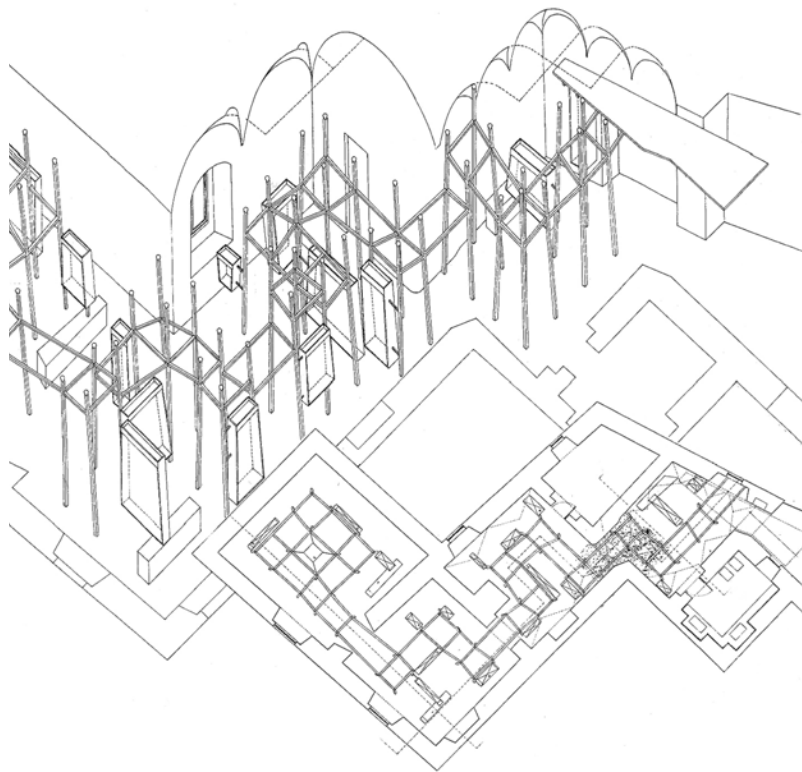


casa gialla per l'arte contemporanea, Napoli 2002

yellow house for contemporary art, Naples 2002

Una pergola bianca abita un volume storico giallo. Il museo è una bicromia e una miriade di lampadine rischiarano le volte e le teche.

A white arbor inhabits a historical yellow volume. The museum is in two-color and a myriad of light bulbs illuminates the vaults and the display cases.

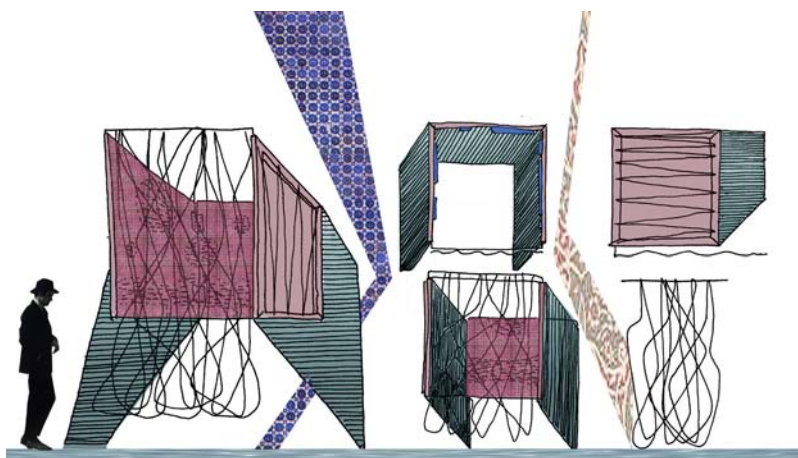


nuova patria, Napoli 2003

new homeland, Naples 2003

Piccolo abitacolo dipinto e sospeso. Camera ottica dove l'uomo entra spostando filigrane di spago e viene avvolto da una città immaginaria.

Small cabin painted and suspended. Optical chamber where man enters moving twine filigree, thus becoming surrounded by an imaginary city.

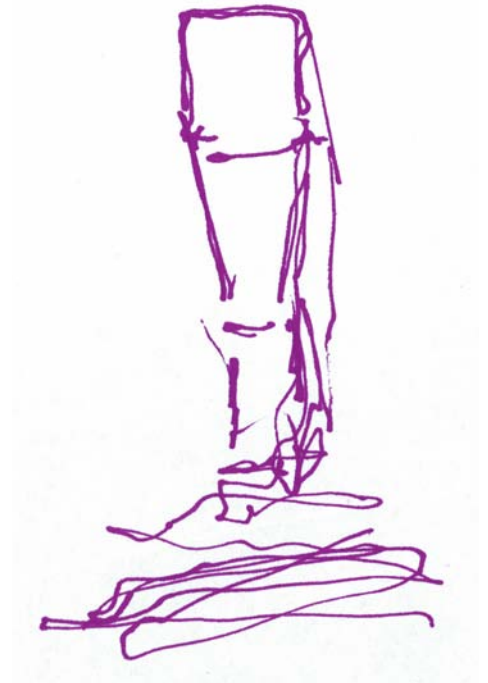
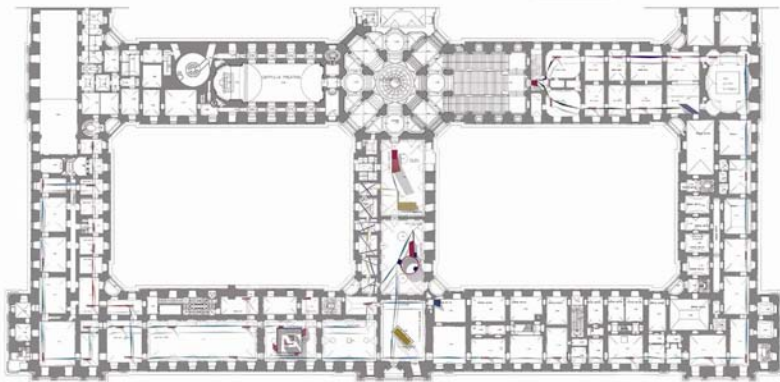


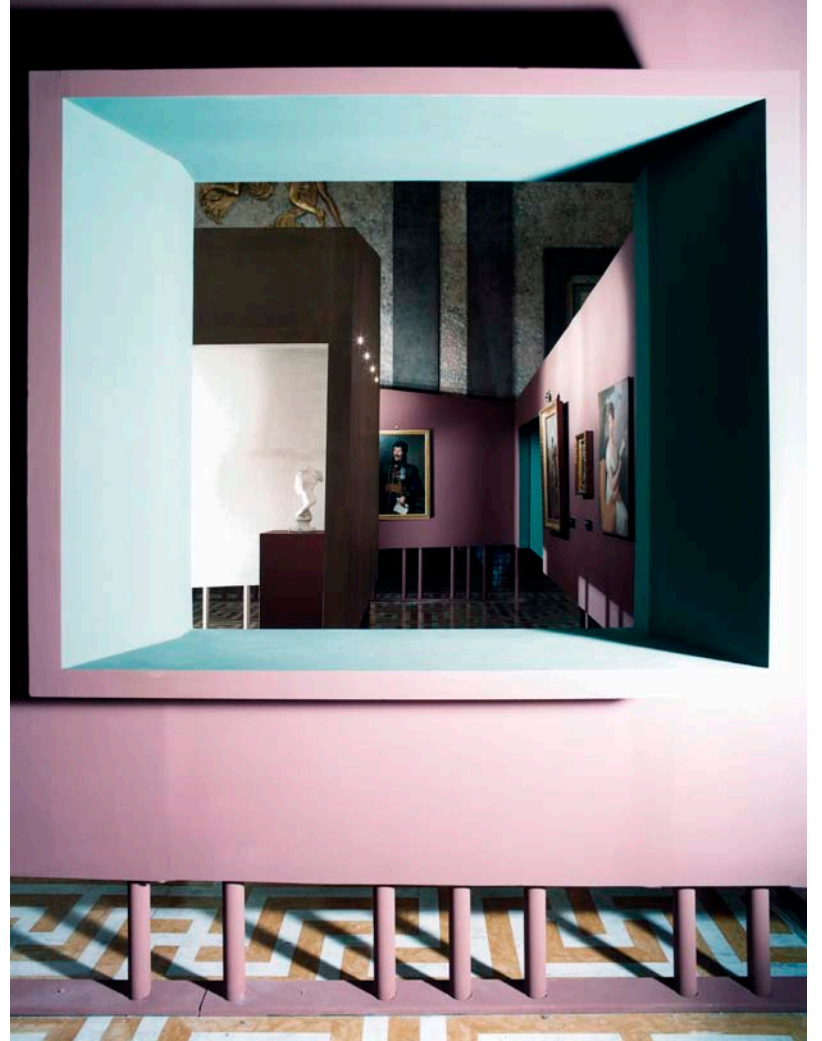
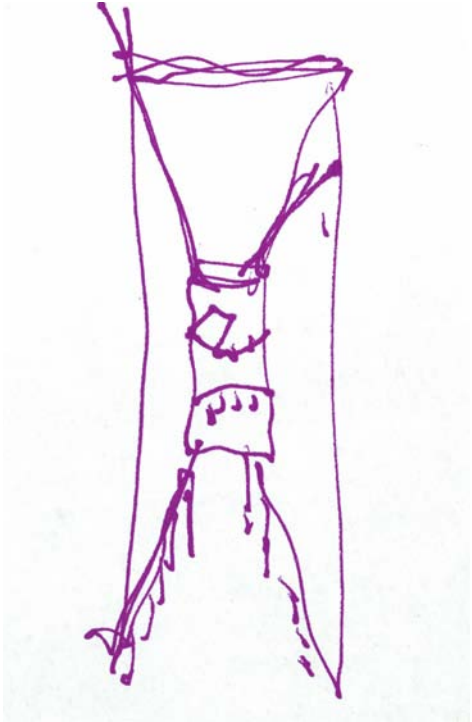
casa di re, Caserta 2005

house of king, Caserta 2005

L'appartamento storico della Reggia di Caserta viene occupato da una moltitudine di architetture scoperte per costruire un racconto sulla vita domestica della casa reale. Un drappo di seta lungo un chilometro unisce il nuovo all'antico.

The apartments of the historic Royal Palace in Caserta are occupied by a multitude of roofless architectures to make a story about domestic life of the royal house. A kilometer long of silk drape combines the new to the old.



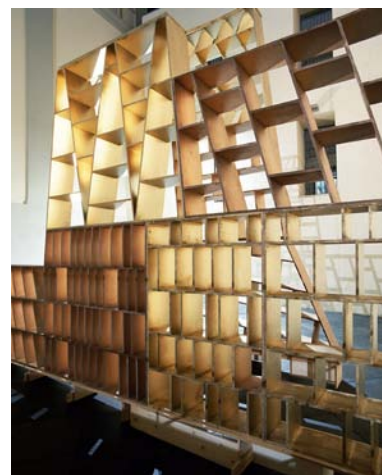
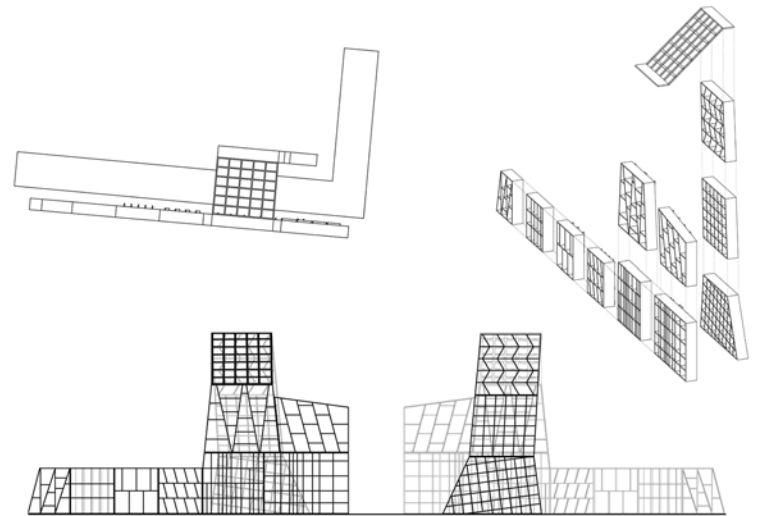
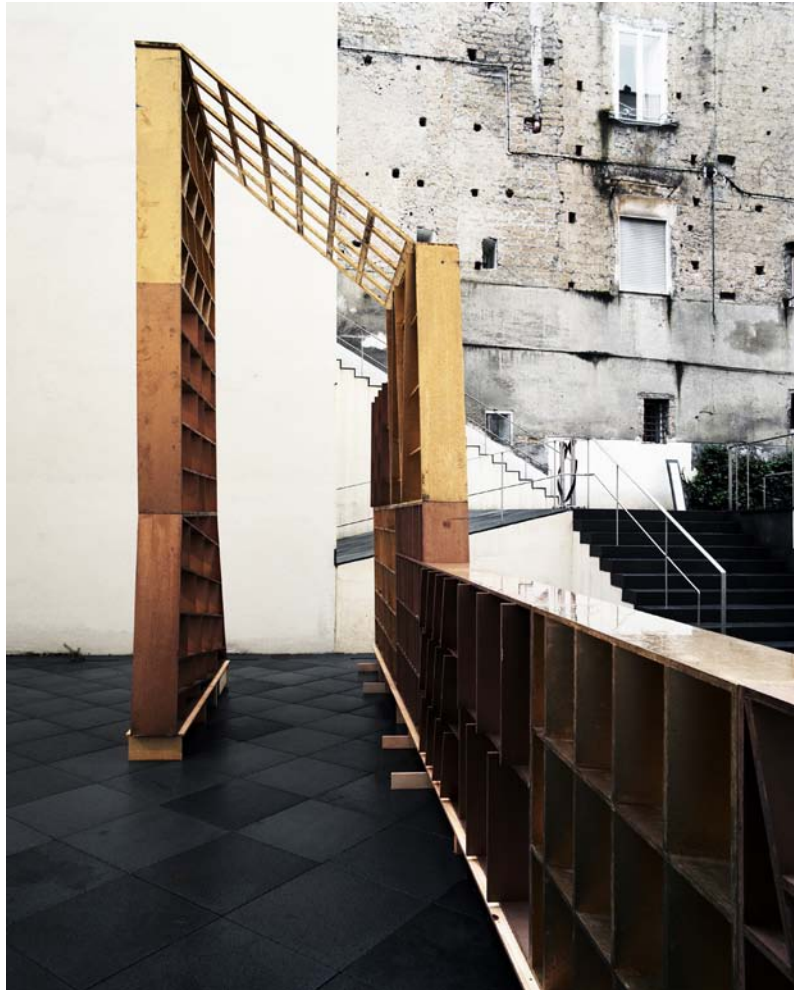


neorealismo magico, Napoli 2009

magic neorealism, Naples 2009

Il cortile del museo Madre a Napoli accoglie una struttura inspiegabile. Torre, edificio d'oro, libreria infinita, telaio multiplo. Una macchina di luce e riflessi tra architettura, design e arte.

The courtyard of the Madre Museum in Naples hosts an inexplicable structure. Tower, gold building, infinite library, multiple loom. A machine of light and reflections between architecture, design and art.





vita con gli oggetti, palazzo reale, Napoli 2011

life with objects, royal palace, Naples 2011

Nel ballatoio del piano nobile al Palazzo Reale di Napoli, un basamento ed una camera a cielo aperto si pongono come un'archeologia del presente. Modelli, collage, disegni abitano questa vera e propria architettura densa di traguardi visivi.

In the gallery on the first floor of the Royal Palace of Naples, a base and an open-air room stand as an archeology of the present. Models, collages, drawings inhabit this real dense architecture of visual goals.





PROGETTO DI UN COMPLESSO DI ABITAZIONI...
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

PROGETTO DI UN COMPLESSO DI ABITAZIONI...
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

ESERC. MM. N. SARTORI & C. S.R.L.
L'opera è stata progettata e disegnata da...
L'opera è stata progettata e disegnata da...

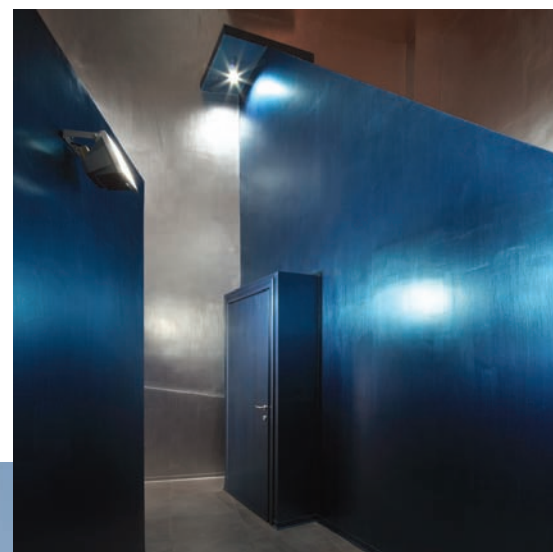
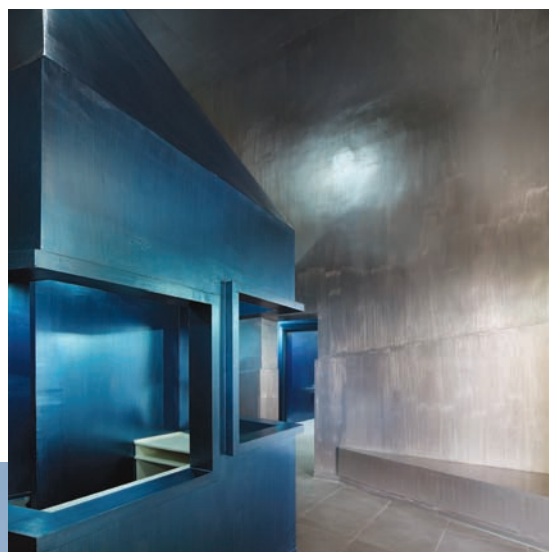
Architettura
ADAMI BIGNARDI
PER IL PATRIMONIO
2010

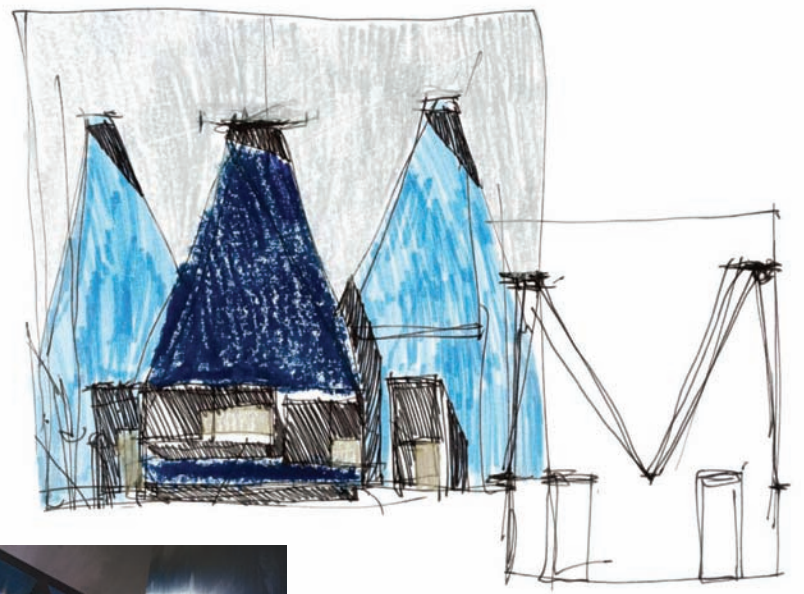
ambulatorio del porto, Napoli 2013

harbor day hospital, Naples 2013

Per i croceristi, per gli impiegati e i lavoratori del porto un ambulatorio di prima accoglienza concepito attraverso la memoria delle guglie angioine della città. Un centro di salute che sembra una discoteca.

For cruise passengers, for the employees and workers of the port, a reception clinic conceived through the memory of the Angevin spires of the city. A health center that looks like a disco.



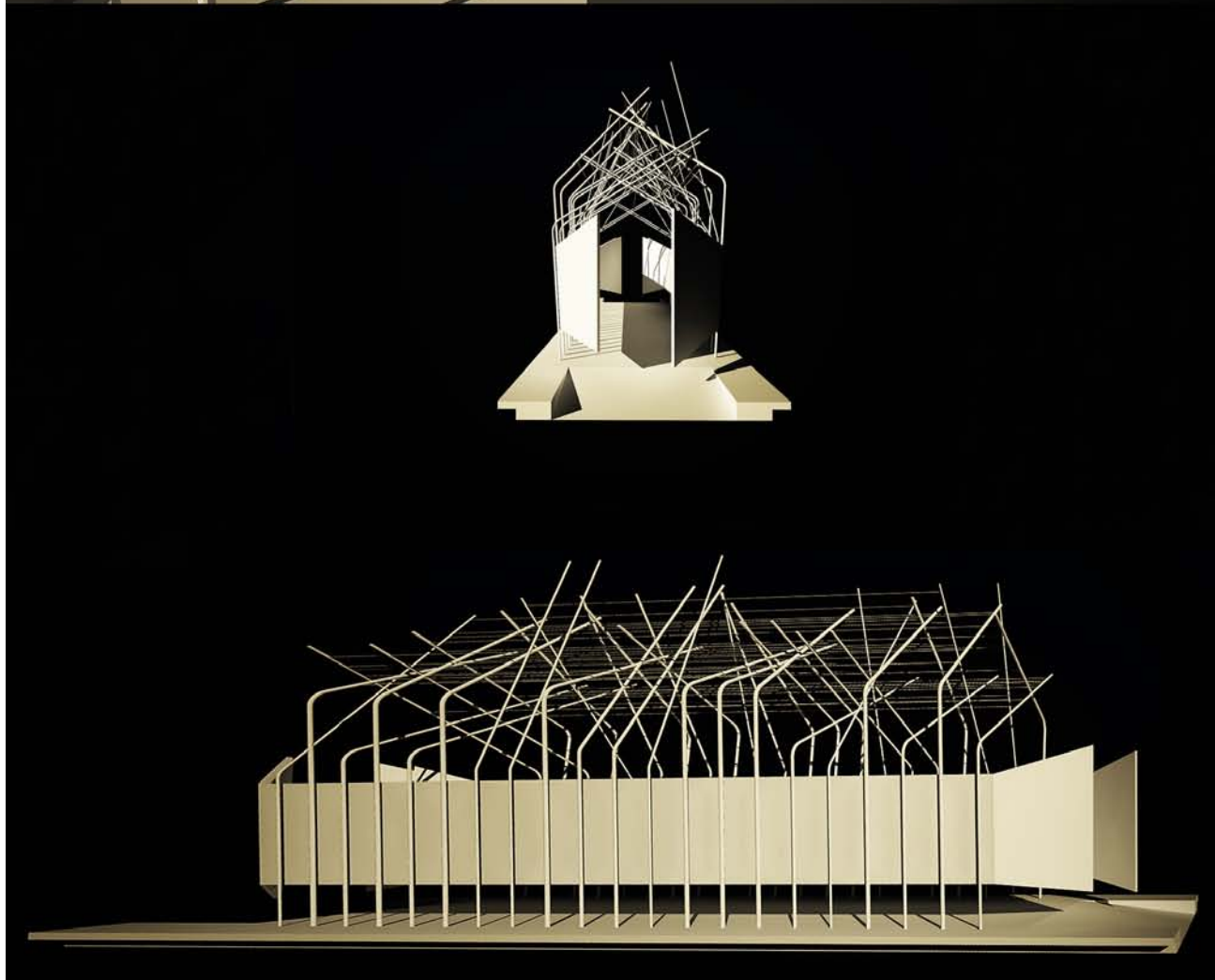


trappola per fashion victims, Dubai 2015

fashion victims trap,
Dubai 2011

Un corridoio con una moltitudine di antenne luminose configura un'ambientazione biomorfa. Sembra un'aragosta, una cicala di mare, in realtà è un corridoio sadomaso dove le vittime entreranno e si conquisteranno con lo scontro fisico gli abiti appesi alle chele del crostaceo.

A corridor with a multitude of bright antennas configures setting a biomorphic setting. It seems a lobster, a sea cicada, it is actually a sadomasochistic hall where the victims will come and conquer, with physical fighting, the clothes hanging from the claws of the crustacean.



Abitare e vivere sono la stessa cosa.

Il diritto alla casa è sacrosanto e il riparo è l'origine del nostro occupare spazio sulla terra. Il sonno e la veglia, con tutto quello che li accompagna, fanno parte del sistema casa e dell'espressione più umana e profonda della vita. Disegniamo spazi interni come ritratti esistenziali, case che assomigliano a chi le abita.

La ricerca di una forma è il nucleo che accoglie tutti i riti e le necessità legati a un tradizionalismo che non esclude accenti e toni rivoluzionari. Vediamo la casa come un organismo composto da corridoi, ingressi, camere da letto, soggiorni, saloni, cucine, stanze in sequenza, perché, sempre di più, la novità dell'abitare si nasconde nelle pieghe della consuetudine. La casa è oggi un luogo di una nuova memoria dove le parti della sua natura ottocentesca si prestano a una rielaborazione formale. Così le forme dei nostri interni domestici sono regolate dal dominio di un solo tempo per unire presente e passato, visto che il futuro è una luce bianca e che lo pratichiamo in ogni istante senza saperlo.

abitare e vivere dwelling and living

Dwelling and living are the same thing.

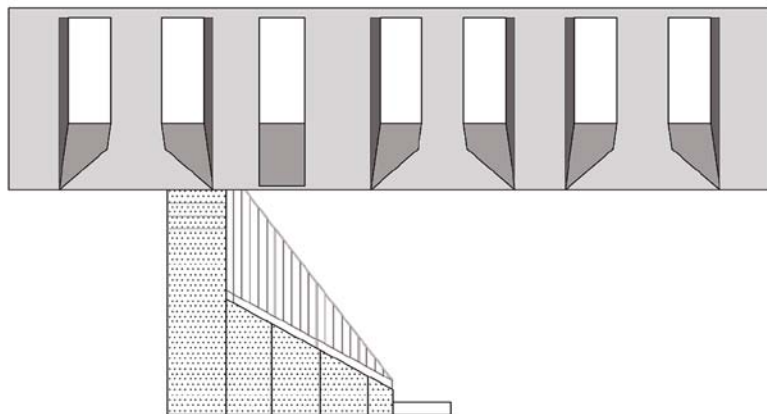
The right to housing is sacrosanct and the shelter is the origin of our taking up space on earth. Sleep and wakefulness, with all that accompanies them, are part of the house system and more human and profound expression of life. We design interiors as existential portraits, houses that look like those who live in them. The search for a form is the nucleus that includes all the rites and needs related to a traditionalism that does not exclude revolutionary accents and tones. We see the house as a body consisting of corridors, entrances, bedrooms, living rooms, dining rooms, kitchens, rooms in sequence, because, increasingly, the novelty of living is hiding in the folds of habit. The house is nowadays a place of a new memory where parts of its nineteenth-century nature lend themselves to a formal revision. Thus the forms of our domestic interiors are regulated by the rule of a single time to unite past and present, as the future is a bright white light and that we practice it in every moment without knowing it.

casa al contrario, Napoli 2010

reverse house, Naples 2010

Un antico appartamento napoletano per metà scavato in una grotta di tufo viene rimodellato attraverso una serie di palchi interni. Finestre, scale, corrimano, strutture di legno e metallo contrassegnano la tonalità segreta della casa napoletana incrementando i segni e le tracce dell'architettura mediterranea.

An old Neapolitan apartment, dug for an half in a tuff cave, is reshaped through a series of internal stages. Windows, stairs, handrails, wooden structures and metal mark the secret key of the house increasing the signs and traces of Mediterranean architecture.

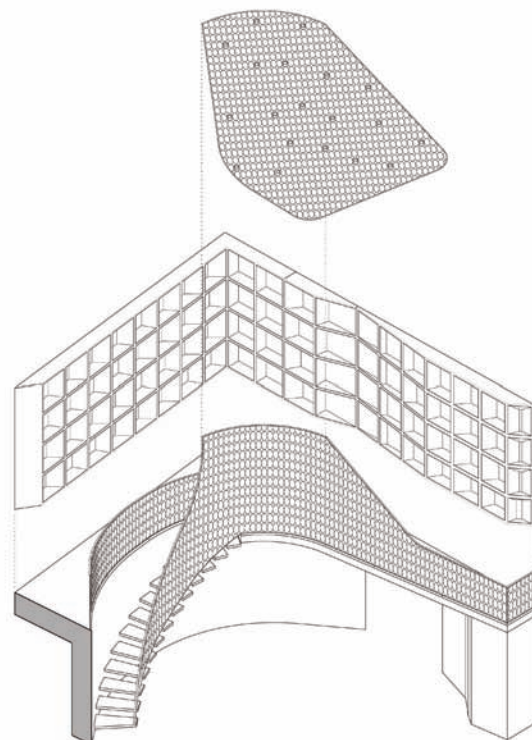


casa come un racconto, Napoli 2012

house like a tale, Naples 2012

L'appartamento storico di un antico edificio napoletano viene rimodellato in forme surrealiste ed immaginarie. L'ingresso è già una grande sala con la scala che si trasforma in un bracciale metallico ritorto fino al soffitto. Il cielo della casa è definito da grandi cappelli dorati dalle bugne angolose che sostituiscono gli affreschi perduti. Si è scelto di conservare l'impronta della vecchia casa e delle sue porte aggiungendo segni presenti e una mescolanza di materie comuni e preziose come ferro, legno, cartapesta, marmo e granito.

An historic apartment of an ancient Neapolitan building is shaped into surrealistic and imaginary shapes. The entrance is already a large hall with the staircase which turns into a metal bracelet twisted up to the ceiling. Large gold hats by angular ashlars that replace the lost frescoes, define the ceiling of the house. It has been chosen to retain the imprint of the old house and its doors adding present signs and a mixture of common and precious materials such as iron, wood, papier-mâché, marble and granite.



cintura 2014

belt 2014

Cingere la vita con il cuoio e il metallo di oggetti trovati. E' persino difficile immaginare cosa siano singolarmente. Visti nell'insieme ricordano un'architettura, la ringhiera, la cancellata, la rete che supporta la roccia.

To encircle the waist with leather and metal objects found. It's hard even to imagine what they are individually. Seen on the whole, they resemble architecture, banisters, railings, the net that holds the rock.

